

Verona 26 febbraio 2020

Carissimi Ragazzi,  
Gentili Genitori,  
Carissimi Professori,  
Gentilissimo Personale ATA,

In un batter d'occhio le vicende straordinarie di questi giorni hanno sconvolto le nostre consuete prassi quotidiane, generando un diffuso senso di incertezza, che ha colpito l'Italia, il Veneto, Verona e – inevitabilmente – la nostra Comunità educante.

Come tutti sapete, i fatti si sono succeduti ad una velocità inimmaginabile, tanto che oggi fatichiamo a ricostruire quello che è accaduto solo tre giorni fa. Ma, purtroppo, domani 27 febbraio le scuole rimarranno chiuse; e – per quanto ora è dato sapere – lo rimarranno sino al primo marzo.

Tutti fatichiamo a capire che cosa stia succedendo e ci interroghiamo su quali siano le decisioni più appropriate. Tuttavia in questi momenti, nei quali anche la nostra Scuola deve assumere decisioni di carattere amministrativo e contrattuale in un contesto scolastico innaturalmente vuoto di presenze e di voci, pare opportuno mantenere la capacità di pensare razionalmente, benché il colpo subito da una Scuola per vocazione aperta all'Europa e al mondo a tutta prima appaia difficile da sopportare.

Il recente Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri pubblicato ieri, 25 febbraio 2020, dispone che siano sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche, comunque denominate, programmate sino al 15 marzo. Inoltre, il medesimo Decreto stabilisce che la riammissione nelle scuole di ogni ordine e grado per assenze dovute a malattia di durata superiore a cinque giorni avviene, fino alla data del 15 marzo 2020, dietro presentazione di certificato medico, anche in deroga alle disposizioni vigenti.

Sarà cura della Scuola dare tempestivamente comunicazione di eventuali nuove disposizioni delle Autorità competenti.

A presto.

Il Dirigente Scolastico  
Luigi Franco

